

Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

AZIENDA SPECIALE TERRACINA

Ente Strumentale del Comune di Terracina (LT)

Relazione dell'organo di revisione
sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013

IL REVISORE UNICO

RAB. CHIARA MARIA TOSTI

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.

Azienda Speciale Terracina

Organo di revisione- Revisore Unico

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto dell'Azienda ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» in particolare le disposizioni relative all'Azienda Speciale quale ente pubblico economico strumentale del Comune di Terracina;
- visti i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali, applicabili agli enti pubblici economici;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Terracina, da inviare al Consiglio Comunale, del rendiconto della gestione 2013 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terracina, 16.05.2014

Rag. Chiara Maria Tosti

INTRODUZIONE

La sottoscritta Chiara Maria TOSTI, revisore nominata con Decreto Sindacale prot. n. 11487/U del 28.02.2014;

♦ ricevuto in data 15.05.2014 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.08 del 15.05.2014, completi di:

- a) Stato Patrimoniale
- b) Conto Economico;
- c) Nota Integrativa ;
- d) Relazione sulla gestione a cura del Direttore Generale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e dallo Statuto Aziendale necessari per il controllo:

- relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività;
- Prospetto dei Flussi di Cassa ;



- Rendiconto finanziario delle fonti e degli impieghi;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
- ◆ visto l'articolo 35 dello Statuto Aziendale ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con determina del Consiglio di Amministrazione n. 01 del 26.01.2011;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali, per quanto applicabili all'Azienda Speciale

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Azienda ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- ◆ *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, tali da mettere in evidenza i centri di costo relativamente ai servizi gestiti dall'Azienda;*

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nel T.U.E.L e nello Statuto Aziendale , avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Azienda;
- ◆ La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori, mentre la responsabilità del giudizio professionale compete al Revisore;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali ;
- ◆ gli Amministratori hanno illustrato in modo esauriente, anche per il tramite di specifici prospetti, l'andamento economico e finanziario dell'Azienda;
- ◆ l'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti o nel suo complesso, attendibili.



- ◆ Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Azienda e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende, l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli amministratori.
- ◆ Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale

RIPORTA

a giudizio della sottoscritta che il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Azienda Speciale Terracina per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

SI OSSERVA

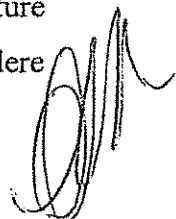
Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 l'attività è stata ispirata alla bozza delle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

E' stato vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Si è ottenuto dagli amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda.

Si rileva che durante l'esercizio 2013 il rispetto degli impegni finanziari da parte dell'Ente Comune di Terracina, impegni contenuti nel contratto di Servizio, sottoscritto con l'Azienda, si è registrato un miglioramento notevole rispetto agli anni passati, rispettando le scadenze mensili del contributo posto a carico del Comune per il raggiungimento del pareggio di bilancio dell'Azienda e per la copertura dei costi sociali.

SI rilevano ancora delle difficoltà nel pagamento di fornitori, conseguenti alla mancata erogazione della somma accantonata (€ 1.000.000,00) su un apposito fondo, da parte del Comune, in attesa di una verifica da parte della commissione specificatamente nominata, che ancora ad oggi non è stata completata. Il mancato e puntuale trasferimento anche di questo flusso finanziario da parte del Comune all'azienda, non consente a quest'ultima non solo il rispetto delle obbligazioni assunte nei confronti dei fornitori i quali non potranno praticare condizioni agevolative per le forniture stesse, anche per il futuro, ma cosa più grave che espone i responsabili aziendali, a corrispondere



interessi per ritardati pagamenti con le conseguenze negative sul bilancio aziendale .

Tale situazione , evidenziata nel corso delle verifiche periodiche effettuata dall'organo di revisione, e nota all'ufficio finanziario del Comune di Terracina, oltre che all'Amministrazione nella sua accezione generale, necessita dell'impegno congiunto di tutti per consentire all'Azienda di svolgere il ruolo per il quale è stata costituita nel rispetto del contratto di servizio e delle disposizioni di legge, e all'Amministrazione stessa di considerare l'Azienda veramente il suo ente strumentale che gestisce in nome e per conto del Comune servizi sociali così importanti e delicati , e non come un fornitore terzo, dallo stesso svincolato.

Gli interessi passivi che tale situazione di sofferenza finanziaria ha già generato nel corso dell'anno 2013. come in quelli precedenti, ha ripercussione anche sull'immagine dell'Azienda che si presenta sul mercato economico come priva di credibilità e di affidabilità, perché impossibilitata, di riflesso , vivendo di economia derivata dal Comune, al rispetto degli impegni assunti e spesso anche delle scadenze fiscali. Si rileva che nel corso del 2013 i fornitori per consegnare i beni ed erogare alcuni servizi hanno preteso pagamenti immediati, interrompendo quel necessario rapporto di fiducia, e causando contemporaneamente una rigidità anche nella potenziale scoutistica.

Nel rispetto del principio generale di prudenza, attendibilità e veridicità del Bilancio, l'organo di revisione ha proposto al Consiglio di Amministrazione di accantonare per gli interessi sui ritardati trasferimenti da parte del Comune la somma corrispondente indicata nel conto profitti e perdite.

Per l'esercizio 2013 si invita:

- a) l'Azienda a mettere in campo quanto possibile per il regolare svolgimento dei servizi e mantenere il puntuale e regolare pagamento degli oneri previdenziali e fiscali , anche ricorrendo alle forme di finanziamento bancario consentite dalle norme in materia di aziende speciali;

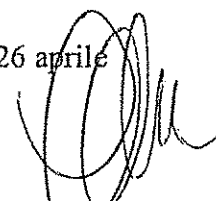
L'Amministrazione al corretto rispetto del contratto di servizio e alla chiusura della verifica da parte della Commissione incaricata per l'analisi del bilancio consuntivo 2012 .

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico con i dati comparativi dell'esercizio precedente;
- Gli schemi adottati dall'Azienda nella redazione del Bilancio 2013 sono conformi al D.M. 26 aprile



1995 che ha recepito il D. Lgs. 127 del 9.04.1991;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza;
 - gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile;
 - nel corso dell'esercizio si è proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità , al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto;
 - non sono state rilevate violazioni in merito agli adempimenti degli obblighi civilistici, fiscali , i previdenziali o statutari con le osservazioni indicate nel corso dell'anno e opportunamente riportate nei verbali del revisore, ad eccezione dei mancati versamenti per oneri previdenziali ed assistenziali , ritenute alla fonte , le cui motivazioni sono stante ampiamente analizzate nel corso delle verifiche periodiche, dovute essenzialmente alla mancanza di liquidità conseguente ai mancati trasferimenti da parte del Comune dei flussi finanziari a copertura dei costi di gestione.

Gestione Finanziaria

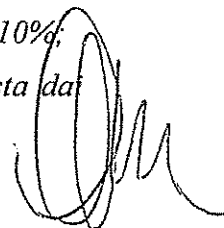
L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 62 reversali e n. 321 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena , reso entro il 30 gennaio 2014.

In ordine all'eventuale utilizzo dell'utile di esercizio si osserva quanto segue :

L'utile di esercizio non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità, dopo l'accantonamento delle eventuali imposte dirette gravanti sul reddito imponibile dell'azienda, in adempimento di quanto previsto dall'art. 35 dello Statuto Aziendale;

- a. *per costituzione o incremento del fondo di riserva rinnovo impianti, in misura del 10%;*
- b. *al fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti, nella misura prevista dai piani programma;*



c. *al fondo di riserva statutario la differenza residua.*

Tempestività pagamenti

L'Azienda, come già osservato durante le verifiche, ha risentito e risente tutt'ora di una difficoltà finanziaria indotta dai tempi di trasferimento delle somme dovute sia dall'Amministrazione che dal Piano di Zona e dalla Regione Lazio in maniera diretta.

La sofferenza finanziaria da parte dell'Azienda ha generato un debito nei confronti dei fornitori soprattutto di servizi piuttosto elevato al quale si deve far fronte nel più breve tempo possibile, auspicando ogni forma di rateizzazione e di composizione bonaria per evitare ulteriori costi.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

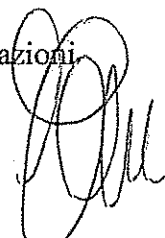
	2013	2012
A - Proventi della gestione	2.660.295	2.813.713
B - Costi della gestione	2.632.086	2.772.450
Risultato della gestione	28.209	41.263
C - Proventi ed oneri	- 20.152	- 22.973
Risultato della gestione	8.058	18.291
D - Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	0	8.296
Risultato economico di esercizio	8.058	9.995

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Azienda. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire sempre.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni.



che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Disponibilità liquide	224.727			123.380
Totale attivo circolante	3.495.875			3.035.145
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	3.508.280			3.059.762
Conti d'ordine				
Passivo				
Patrimonio netto	374.986			358.238
Conferimenti				
Debiti di finanziamento	2.812.520			2.459.474
Debiti di funzionamento				
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	320.773			233.360
Totale debiti	3.133.293			3.133.293
Ratei e risconti				
Totale del passivo	3.508.279			3.051.072
Conti d'ordine				



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Azienda.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- licenze d'uso software	Euro	8.030
- progettazione e realizz. sito	Euro	3.970
- beni strumentali inf. a 516,46	Euro	4.700
- impianti	Euro	808
- apparecchi informatici	Euro	4.250
- arredamento	Euro	11.533

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	21.834
---	--------

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva;

B IV Disponibilità liquide

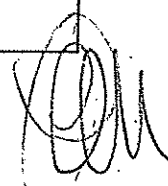
E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E RELAZIONE DEL
DIRETTORE SULL'ATTIVITA' A RENDICONTO**



L'organo di revisione attesta che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione conformemente a quanto previsto dall'articolo 35 dello Statuto Aziendale. Il Direttore nella sua puntuale relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, si riporta quanto segue:

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell' Azienda- Consiglio di Amministrazione- il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria:

Le analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta dell' Azienda, evidenzia una gestione oculata e precisa;

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Azienda e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;

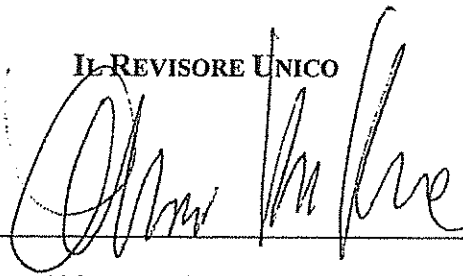
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013



Terracina, 16 maggio 2014

IL REVISORE UNICO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Chiara Maria Tosti', written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

Rag. Chiara Maria Tosti